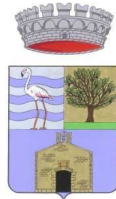


COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 del 10/02/2010

Oggetto:	PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ELMAS, PROGETTO DISIA I° DEI 10 COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA DI CAGLIARI. APPROVAZIONE DEFINITIVA.
-----------------	--

L'anno duemiladieci il giorno dieci del mese di Febbraio, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge per le ore 18.00, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica.

Assume la presidenza SERRA ANTONIO

Partecipa il Segretario Dott.ssa MELIS Anna Maria

Il presidente, accertato il quorum dei presenti, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg:

ARGIOLAS GIUSEPPE

DORE MARIANO

PILI ALESSANDRA

Dei Signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti per la discussione del punto in oggetto:

<i>Nominativo</i>	<i>Presenti</i>
<i>PISCEDDA VALTER</i>	<i>SI</i>
<i>ENA ANTONIO</i>	<i>SI</i>
<i>FADDA FABRIZIO</i>	<i>SI</i>
<i>PES SOLANGE</i>	<i>SI</i>
<i>ARGIOLAS GIUSEPPE</i>	<i>SI</i>
<i>LAI IVAN</i>	<i>NO</i>
<i>MASSETTI ERCOLANO</i>	<i>SI</i>
<i>STRAZZERI MARIANO</i>	<i>SI</i>
<i>FRAU LAMBERTO</i>	<i>SI</i>
<i>PESSIU RICCARDO</i>	<i>SI</i>
<i>PILI ALESSANDRA</i>	<i>SI</i>
<i>SUELLA GIULIA</i>	<i>NO</i>
<i>TONIOLO ORNELLA</i>	<i>SI</i>
<i>PINNA FRANCESCO ANTONIO</i>	<i>NO</i>
<i>DORE MARIANO</i>	<i>SI</i>
<i>BRANCA GRAZIANO</i>	<i>NO</i>
<i>SERRA ANTONIO</i>	<i>SI</i>

Ne risultano presenti n.13 e assenti n.4

Il verbale allegato viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale (MELIS Anna Maria)	Il Presidente (SERRA ANTONIO)
--	----------------------------------

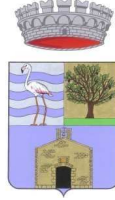
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune dal __05/03/2010_____

Elmas, _____

Il Segretario Comunale
(MELIS Anna Maria)

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



Ufficio: **TECNICO**

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/01/2010 N. 3

Oggetto:	PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ELMAS, PROGETTO DISIA I° DEI 10 COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA DI CAGLIARI. APPROVAZIONE DEFINITIVA.
-----------------	--

DELIBERA N.6 SEDUTA DEL 10/02/2010

Soggetta a controllo

immediatamente eseguibile

PISCEDDA VALTER	<input type="checkbox"/>	PESSIU RICCARDO	<input type="checkbox"/>
ENA ANTONIO	<input type="checkbox"/>	PILI ALESSANDRA	<input type="checkbox"/>
FADDA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	SUELLA GIULIA	<input type="checkbox"/>
PES SOLANGE	<input type="checkbox"/>	TONIOLO ORNELLA	<input type="checkbox"/>
ARGIOLAS GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	PINNA FRANCESCO ANTONIO	<input type="checkbox"/>
LAI IVAN	<input type="checkbox"/>	DORE MARIANO	<input type="checkbox"/>
MASSETTI ERCOLANO	<input type="checkbox"/>	BRANCA GRAZIANO	<input type="checkbox"/>
STRAZZERI MARIANO	<input type="checkbox"/>	SERRA ANTONIO	<input type="checkbox"/>
FRAU LAMBERTO	<input type="checkbox"/>		

Il Segretario Comunale
D.ssa Anna Maria Melis

Il Presidente
Antonio Serra

Il Presidente introduce il 2° punto all'o.d.g. avente ad oggetto "Approvazione definitiva Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Elmas, Progetto DISIA, 1° dei 10 comuni dell'area metropolitana di Cagliari".

Il Presidente concede la parola al Cons. Strazzeri il quale nel ripercorrere la lunga vicenda che ha preceduto la proposta odierna ricorda che il Piano di zonizzazione acustica è finalizzato alla salvaguardia della salute pubblica e la Provincia ha provveduto ad elaborare il progetto che il Comune ha approvato. L'ARPAS è intervenuta in tale fase ed ha bloccato tutti i piani DISIA. Questi piani non sono modificabili e non ci si può intervenire anche se ci sono imperfezioni che di fatto si sono verificate. L'ARPAS ha chiesto delle modifiche ed integrazioni che risultano inserite nella proposta che oggi si sottopone all'approvazione definitiva. Dà quindi lettura della proposta in atti.

Il Cons. Argiolas comunica che la Commissione da lui presieduta non ha potuto esaminare il punto in quanto non era presente il numero legale.

La Cons. Toniolo lamenta la mancata consegna delle tavole e della nota dell'ARPAS che impediscono la comprensione degli atti. Sottolinea l'importanza del problema dell'inquinamento acustico sul territorio e ritiene si sia prestata poca attenzione al rumore aeroportuale preferendo dare più spazio ad altro. Il lavoro poteva essere più preciso, non è in grado di dire cosa contengano le tavole in quanto non sono state consegnate. Chiede che l'Assessore illustri le tavole.

Il Cons. Dore ricorda che l'argomento è già stato portato all'attenzione del Consiglio, ma le integrazioni apportate non sono individuabili. Ritiene che l'argomento sia importato e il suo gruppo è stato protagonista in passato di interrogazioni anche a organi regionali, ma le risposte deve darle chi produce il rumore. Oggi si dovrebbe chiamare chi ha redatto lo studio sul rumore aeroportuale per illustrarne al Consiglio le risultanze in modo che si possa conoscere cosa è avvenuto. Questo territorio presenta peculiarità che non risultano dagli atti e questa è l'occasione per conoscerle meglio. Propone si tenga una giornata di studio per poter discutere in modo approfondito.

La Cons. Pes afferma che sarebbe stata necessaria la presenza della Provincia che ha elaborato il progetto anche perchè il Piano fa riferimento ad una normativa specifica. Ricorda che di recente è stato presentato un progetto che prevede l'avvicinamento dell'aeroporto. Il progetto è stato esaminato durante vari incontri alla Provincia e con la partecipazione dei tecnici comunali e dell'Assessore ma ci si riservò di effettuare in seguito una analisi dettagliata e approfondita. Oggi si è in tale fase in cui bisogna addentrarsi nei ragionamenti veri. Quindi accoglie la richiesta del Consigliere Dore, della necessità di un'analisi più precisa. Chiede che il punto venga riportato velocemente all'esame del Consiglio e la sua volontà non è quella di rallentare l'iter ma di averne conoscenza. Ritiene opportuno rinviare il punto alla prossima Seduta di Consiglio comunale e chiede che tutti i responsabili del procedimento e della Provincia siano presenti. Gli stessi tecnici che hanno seguito i lavori, hanno rilevato che lo studio concernente il territorio di Elmas, rispetto agli altri comuni ricompresi nel progetto, era sicuramente il più significativo. Afferma che il Progetto Disia è importante ma è solo uno studio, ma il Comune di Elmas dopo questa approvazione deve immediatamente darsi da fare, ha bisogno di un vero e proprio Piano di risanamento acustico per il territorio di Elmas che potrà dare un aiuto nella direzione della protezione, o della riduzione dell'inquinamento. Ricorda che in passato ha chiesto che il Comune si dotasse di un Regolamento acustico coerente con le proposte di adeguamento del Puc al Ppr e con gli altri Regolamenti comunali. Afferma che il Progetto Disia non ricomprende il sito aeroportuale, che è compreso in un'apposita zonizzazione. La Commissione aeroportuale per il contenimento dell'inquinamento acustico, che deve approvare le curve di isolivello acustico, che poi rappresentano la zonizzazione acustica dell'intorno aeroportuale, non è stata tenuta. Dal 2002 la situazione della zonizzazione aeroportuale è ferma e se non vengono approvate le curve di isolivello non si può contenere l'inquinamento. Quindi il Progetto Disia si occupa dell'inquinamento legato al trasporto, alla viabilità ma non a quello aeroportuale. Assicura la propria collaborazione perché si accelerino i tempi ma conferma la richiesta di rinviare il punto all'ordine del giorno.

Il Cons. Frau rileva che il progetto DISIA approvato dal C.C. è stato votato dal Consiglio Provinciale, l'ARPAS ha poi espresso alcune osservazioni e se non ci fossero state quelle osservazioni il progetto non sarebbe stato esaminato oggi. Il Progetto Disia della Provincia, sarebbe stato uno strumento, una regolamentazione della classificazione acustica del territorio con esclusione della classificazione acustica del rumore aeroportuale. In questo momento si stanno recependo le osservazioni che ha fatto l'Arpas sul Progetto Disia. Per quanto riguarda la questione del rumore aeroportuale, sostiene che da quando è rientrata in funzione la pista principale devono essere fatte le rilevazioni per osservare l'incidenza del rumore aeroportuale sul territorio, ciò in quanto per quasi due anni l'aeroporto ha utilizzato la pista ausiliaria, che è quella che si avvicina più al territorio. Quindi il monitoraggio va fatto da oggi in poi, perché non sarebbe stato fedele quello fatto con l'utilizzo della pista ausiliaria. L'aeroporto ha un modello a sé, un Piano di rumorosità e del rumore aeroportuale che ha una Commissione apposita e che viene rilevato e che poi verrà messo su carta con la zonizzazione. Con il Progetto Disia si individuano i rumori di fondo del territorio che riguardano il traffico della 130 e la strada ferrata. Inoltre nella relazione vi sono indicate le azioni da attuare che a suo parere vanno coordinate con la zonizzazione del rumore aeroportuale, che coordinate e dotate di risorse possono realizzare il Piano di risanamento acustico. Invita a procedere in tal senso e il Sindaco affinché solleciti l'attivazione del monitoraggio del rumore aeroportuale, affinché il Progetto Disia possa essere coordinato e si possa poi passare realmente agli interventi. Le azioni che si potranno fare dipendono dalle risorse che si vogliono mettere a disposizione.

La Consigliera Pes ritiene che siano state dette delle imprecisioni, in quanto la legge che ha previsto l'obbligo di provvedere ad individuare delle curve di isolivello acustico, quindi la zonizzazione, è il decreto ministeriale del 31 ottobre 1997 che ha disciplinato la materia. Le procedure antirumore dovevano venire definite già entro novanta giorni successivi all'emanazione del decreto. Ma la Commissione aeroportuale è stata convocata nel 2002 e che soltanto nel 2003 con estremo ritardo si è parlato di curve di isolivello e solo una volta Elmas ha partecipato a quella Commissione. Inoltre deve essere presente un tecnico specializzato in materia, che conosca la normativa aeroportuale. Ritiene errato il posizionamento delle centraline che dovevano essere ubicate a Giliaquas, invece è stata posizionata presso l'ecocentro comunale, dove si verificano interferenze a livello di rumori che incidono sulle segnalazioni della centralina. Inoltre non c'è un tecnico, neanche nell'ambito della Commissione aeroportuale, che decifri quelle rilevazioni. La pista sussidiaria è stata usata al posto di quella principale nel corso del 2008. Ritiene grave l'estremo ritardo con il quale si arriva discutere senza aver approvato niente. A suo parere bisogna mettere in pratica le azioni a tutela della salute pubblica, che consistono nel sensibilizzare tutti i componenti della Commissione aeroportuale e evidenziare queste criticità e non avallare le richieste sull'ampliamento aeroportuale. Ritiene sia un dovere del Sindaco preoccuparsi prima di questi problemi, poi si possono ascoltare le ulteriori richieste e valutarle insieme ai cittadini, non solo in Consiglio. Questo però a suo parere non è avvenuto e il problema dell'inquinamento acustico è sempre più grave e lo si vuole aggravare ancora di più, consentendo all'aeroporto di avvicinarsi al territorio.

Il Sindaco Valter Pisedda ritiene che oggi non sia in discussione la zona aeroportuale che è subordinata a una legislazione specifica sull'inquinamento acustico. Dato il ritardo maturato dal 1997 ad oggi, respinge la proposta di rinviare ulteriormente l'approvazione del Piano. Intendono approvarlo questa sera e successivamente si potranno apportare modifiche, si potrà istituire anche una Commissione speciale. Rimarca l'assoluta necessità di dotarsi del Piano perché all'interno sono ricompresi i Piani di risanamento acustici, che sono quelli che si devono attivare con urgenza. Se si ritiene necessario tornare in Consiglio con questo stesso punto all'ordine del giorno, già approvato, non vede problemi, si possono invitare i tecnici della Provincia o altri soggetti, si può migliorare. Si tratta di dare una classificazione all'intero paese, che circoscrive la zona aeroportuale classificandola come Zona 5 ma classificando soprattutto tutto il resto del territorio. Si tratta di un passaggio fondamentale. Questo Comune è in ritardo ma non ritiene utile andare a cercare responsabilità, è dal 1997 che si sarebbe dovuto adottare. Per quanto riguarda la zona aeroportuale hanno già chiesto la riconvocazione della Commissione. Ritiene opportuno procedere anche con il supporto di una Commissione specifica o della Commissione Urbanistica, con i tecnici dell'Arpas, della Provincia, coadiuvati anche dall'Assessore, per migliorare lo strumento del Piano e per apportare le modifiche necessarie. Per quanto riguarda le carenze di questo Piano relativamente alla mancata disciplina dell'inquinamento aeroportuale conferma quanto detto in precedenza.

Interviene il Consigliere Dore ricorda che il suo Gruppo già in passato non ha votato a favore del Piano in quanto è stato ritenuto inadeguato rispetto alle problematiche reali dell'inquinamento da rumore. Afferma che quanto da loro sostenuto è stato confermato dall'Arpas che ha chiesto di rivedere lo studio e portarvi dei correttivi che giudica parziali. Richiama la nota dell'Arpas che sottolinea la criticità ambientale del territorio e l'opportunità che il Comune concordi con la stessa un programma specifico di controllo e monitoraggio. Non hanno ricevuto alcuna documentazione su rilevazioni che comprovino il controllo del territorio.

Il Sindaco Valter Pisedda afferma che i dati che le centraline rilevano vengono consegnati alla Commissione, ma questa non li approva perché manca il modello relativo e su ciò, durante l'ultima riunione, è sorta una discussione. Al termine tutti hanno concordato di approvare il modello che si sta usando, in modo che i dati diventino patrimonio ufficiale della Commissione e possano essere sottoposti ai procedimenti conseguenti. I dati di rilevamento ci sono, ma non sono utilizzabili, perché non approvati, in quanto l'aeroporto di Elmas è privo di un modello di rilevamento dei dati. Questo modello viene contestato da alcuni, soprattutto dai possessori delle strumentazioni, che sono i militari di Decimo. L'accordo finale che è stato raggiunto, è di approvare il modello così com'è in modo che quei dati diventino ufficiali e questo può consentire all'Arpas, a loro, alla Provincia di criticare e di entrare nel merito.

Il Consigliere Dore giudica utili le informazioni date e torna sulle problematiche del rumore nel territorio che a suo parere derivano da tre fonti. Il primo è il traffico veicolare della 130, l'altro è quello che produce la ferrovia e infine quello dell'aeroporto. Ritiene necessario che ci si doti di uno studio specifico sul traffico veicolare del quale subiscono l'intensità del rumore ma non hanno elementi per fronteggiare il problema o per chiedere i danni a coloro che lo producono. Vi sono leggi precise che impongono il risanamento a carico

di chi produce il rumore. Ma ritiene che lo studio sia insufficiente a far conoscere in maniera precisa qual è l'intensità del rumore in alcune località del territorio, perché le centraline sono nel vecchio depuratore. Fa presente che l'utilizzo delle piste non è mai lo stesso e i percorsi che gli aerei fanno sono diversi spesso non si arriva a percorrere il cosiddetto cono d'atterraggio. Non sono riusciti ad avere elementi precisi su questo. Questo è uno studio di carattere generale ma non è quello che serve ad un comune che ha problematiche diverse. Perché quando il cittadino verrà e chiederà autorizzazioni o concessioni per alcune parti del territorio si dovrà tenere conto delle tabelle *standard*, che prevedono distanze completamente diverse. Accettare questo Regolamento significa che non sarà possibile trovare soluzioni accettabili. Sottolinea la gravità dei problemi e crede che non si possa usare la diplomazia quando c'è di mezzo la salute delle persone. Osserva che l'aumento del traffico degli ultimi anni ricade sulla comunità e quello dovuto all'aeroporto è il rumore più importante che questa comunità subisce. Non ritiene di poter accogliere il documento, perché non è una base di partenza. Non parteciperanno alla votazione.

Il Consigliere Frau concorda in parte con quanto detto in precedenza, in quanto oggi potranno avere modello sul quale immettere i dati della rilevazione del rumore aeroportuale si arriverà ad una zonizzazione. Ma prendendo spunto da quanto affermato dall'Arpas circa la particolarità di questo territorio, si potrebbe chiedere di effettuare un monitoraggio quanto più accurato possibile e, in quanto presente nella Commissione del rumore aeroportuale, individuare questo territorio per una sperimentazione, in modo che, con criteri scientifici, il problema del rumore venga affrontato in tutti i aspetti. Partendo dall'aeroporto per finire con la 130. Da uno studio del genere si potrebbe approvare il Piano di risanamento acustico del territorio. Suggerisce questo percorso attraverso un contatto con l'Arpas e poi eventualmente trovare le risorse per operare, coinvolgendo la Provincia e la Regione. Questa proposta vedrà il suo impegno personale mentre nella Commissione aeroportuale il Sindaco sta facendo di tutto affinché faccia il suo lavoro.

Il Consigliere Strazzeri ricorda che nel settembre 2008 hanno approvato il Progetto Disia e chi lo presentò si è esposto ai rilievi poi fatti dall'Arpas. Hanno bisogno sicuramente di approfondire meglio alcune questioni, ma dato il notevole ritardo occorre approvare il Piano, che può essere suscettibile di ulteriori integrazioni, modifiche, ma in un secondo momento. Non ha mai parlato di aeroporto in quanto sa che c'è una Commissione *ad hoc* che ci sta lavorando. Inoltre, l'obiettivo perseguito dal Piano è quello di meglio tutelare la salute del cittadino rispetto all'aumento dell'inquinamento acustico e proprio per dare risposta ai cittadini ritiene opportuno approvarlo.

Il Presidente concede la parola alla Cons. Pes che interviene per fatto personale.

La Cons. Pes ricorda che compito di un assessore è quello di presidiare, non quello di fare la stesura pratica di un progetto. Per il Progetto Disia venne consegnato un opuscolo che precisava le competenze della Provincia e quelle dei Comuni. I Comuni si dovevano impegnarsi a individuare il responsabile, i tecnici, i referenti, mettere a disposizione la cartografia, tutte attività di tipo tecnico riconducibili ai responsabili del settore tecnico. Ritiene che l'Assessore all'Ambiente oggi, non abbia meriti particolari, mentre le inadempienze sono della parte tecnica. Quindi questo progetto è stato ben presidiato dall'Assessore precedente e ritiene che la Provincia abbia fatto un buon lavoro con il presidio della parte politica. Con riferimento alla questione aeroportuale prende atto che è il Sindaco che se ne occupa e le responsabilità sono pertanto da attribuire a lui.

Il Presidente dichiarata chiusa la discussione generale invita alle dichiarazioni di voto.

La Consigliera Pes afferma di non ha mai detto che questo lavoro è inutile, ha detto che non è sufficiente. Infatti lo voterà, anche perché l'ha seguito personalmente. Avrebbe preferito maggiori differenze rispetto al preliminare in quanto non sono state fatte molte integrazioni. Però, siccome il lavoro è molto importante per il territorio, e non è stato ancora approvato nulla per la tutela del territorio con riferimento all'inquinamento acustico, approverà questo progetto. Fa presente che questo progetto tiene conto di una zonizzazione diversa da quella aeroportuale e che occorre presidiare tutte le forme di inquinamento acustico. Sollecita a continuare il lavoro per quanto riguarda l'inquinamento aeroportuale e richiama il Sindaco all'impegno nella Commissione affinché si raggiunga il risultato che tutti si aspettano da questa Amministrazione.

Il Consigliere Frau nel preannunciare il voto favorevole ricorda che con la delibera n. 36/2008 è stato adottato il Piano non un progetto preliminare.

(Si verificano varie interruzioni)

Il Presidente sospende la Seduta alle ore 20.05.

Il Presidente riapre la Seduta alle ore 20.10.

Il Consigliere Frau continua il proprio intervento e ribadisce, a nome della Maggioranza, il voto favorevole.

Il Presidente provvede alla sostituzione del Consigliere Dore in qualità di scrutatore con il Consigliere Massetti.

Il Presidente sottopone a votazione palese per alzata di mano il punto all'ordine del giorno con il risultato che segue:

Presenti n. 13

Voti favorevoli n. 11

I Consiglieri Dore e Toniolo non partecipano al voto.

Visto l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 6 comma 1 lettera a) della L. 26.10.1995, n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico - stabilisce che le Amministrazioni Comunali si dotino, nell'ambito dei criteri stabiliti dalle Regioni, dei Piani di classificazione acustica (zonizzazione acustica) con l'obiettivo di perseguire una maggiore tutela della salute della popolazione dall'inquinamento da rumore, sia negli ambienti esterni sia negli ambienti abitativi;
- la Regione Autonoma della Sardegna, con deliberazione della Giunta Regionale n. 34/71 del 29.10.02 ha approvato le Linee guida per la predisposizione dei Piani di classificazione acustica nei territori comunali;

RICHIAMATA la propria deliberazione n°36 del 23/09/2008; con la quale è stato adottato il "*Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale di Elmas. Progetto DISIA I dei 10 comuni dell'Area Metropolitana di Cagliari*" costituito dai seguenti elaborati grafici – già allegati alla delibera di adozione:

- *R01_Relazione Tecnica Generale*
- *R02_Norme Tecniche d'Attuazione e Regolamento Acustico*
- *Tav. D01_Unità Acusticamente Omogenee (scala 1:10.000)*
- *Tav. D02_Infrastrutture di trasporto significative – Fasce di pertinenza (scala 1:10.000)*
- *Tav. D03-1_Classificazione acustica preliminare – Territorio (scala 1:10.000)*
- *Tav. D03-2_Classificazione acustica preliminare – Centro Urbano (scala 1:5.000)*
- *Tav. D05_Quadro d'unione (scala 1:40.000)*
-

DATO ATTO che si è provveduto ad effettuare la pubblicità secondo le procedure previste dall'art. 20 della L.R. 45/1989, quale il deposito del piano per 30 gg. e contestuale pubblicazione dell'avviso di adozione e deposito nell'albo pretorio dal 30/01/2009 al 01/03/2009;

DATO ATTO che sono pervenute le osservazioni da parte dell'A.R.P.A.S. (nota prot. 2009/7103 prot. gen. N° 3464 del 13.03.2009), allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il verbale (prot. n° 43718 del 19.05.2009) relativo alla riunione tenutasi il 14/05/2009 presso la Provincia di Cagliari in merito alle osservazioni dell'A.R.P.A.S. per i piani di classificazione acustica dei comuni del progetto DISIA;

DATO ATTO che nella suddetta riunione sono state chiarite le argomentazioni delle parti interessate (A.R.P.A.S., COMUNI, PROVINCIA) e che sono stati raggiunti accordi operativi per l'integrazione del PIANO;

DATO ATTO, infine, che l'Ufficio Tecnico Comunale ha apportato le modifiche ed integrazioni richieste dall'A.R.P.A.S. ed ha predisposto i nuovi elaborati coerentemente con le indicazioni scaturite dalla sopra citata riunione;

RITENUTO pertanto opportuno approvare gli elaborati del “Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale di Elmas. Progetto DISIA I dei 10 comuni dell’Area Metropolitana di Cagliari” aggiornati;

VISTI i seguenti elaborati modificati e integrati secondo le osservazioni dell’A.R.P.A.S. Prot. N°2009/7103:

- *R01_Relazione Tecnica Generale*
- *R02_Norme Tecniche d’Attuazione e Regolamento Acustico*
- *Tav. D01_Unità Acusticamente Omogenee (scala 1:10.000)*
- *Tav. D02_Infrastrutture di trasporto significative – Fasce di pertinenza (scala 1:10.000)*
- *Tav. D03-1_Classificazione acustica preliminare – Territorio (scala 1:10.000)*
- *Tav. D03-2_Classificazione acustica preliminare – Centro Urbano (scala 1:5.000)*
- *Tav. D05_Quadro d’unione (scala 1:40.000)*

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art.49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

ATTESO che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile di cui all’art. 49 del D.Lgs n° 267/2000, in quanto l’approvazione dello stesso non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

DELIBERA

1. di prendere atto della premessa;
2. di approvare in via definitiva il “Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale di Elmas. Progetto DISIA I dei 10 comuni dell’Area Metropolitana di Cagliari” costituito dai seguenti elaborati grafici, modificati e integrati:
 - *R01_Relazione Tecnica Generale*
 - *R02_Norme Tecniche d’Attuazione e Regolamento Acustico*
 - *Tav. D01_Unità Acusticamente Omogenee (scala 1:10.000)*
 - *Tav. D02_Infrastrutture di trasporto significative – Fasce di pertinenza (scala 1:10.000)*
 - *Tav. D03-1_Classificazione acustica preliminare – Territorio (scala 1:10.000)*
 - *Tav. D03-2_Classificazione acustica preliminare – Centro Urbano (scala 1:5.000)*
 - *Tav. D05_Quadro d’unione (scala 1:40.000)*

PARERE: REGOLARITÀ TECNICA
VISTO con parere favorevole
<i>Il Responsabile</i> <i>Arch. Alessandro Cois</i>

(La registrazione integrale relativa alla discussione in oggetto è riportata in separato apposito verbale della seduta odierna).